

# Il ruolo dei media in una comunità competente

## La presentazione della violenza contro le donne nella stampa



### Il ruolo dei media

---

*Nelle società moderne, i mass media sono il contesto di un discorso pubblico, che influenza poi la pubblica opinione*

La copertura mediatica è una risorsa cruciale per influenzare l'opinione pubblica

I giornalisti (e gli editori) scelgono quali fatti e quali interpretazioni "contano" o meno



## Il ruolo dei media (USA)

---

### Spazio dedicato a vittime "meritevoli" e "non meritevoli"

#### Numero articoli New York Times

##### Meritevole

J.Popieluszko, ucciso in Polonia (1984) (N=1) 78

---

##### Non meritevoli

Il vescovo O.Romero, ucciso in Salvador(1980) 16

72 religiosi uccisi in America Latina('64-'78) 8

23 religiosi uccisi in Guatemala ('80-'85) 7

4 religiose USA, uccise in Salvador (1980) 26

Totale "non meritevoli" (N=100) 57

Chomsky & Herman, La fabbrica del consenso, 1998



---

## COME I MEDIA PRESENTANO LA VIOLENZA SULLE DONNE?

---

### STRATEGIE E TECNICHE DI OCCULTAMENTO DELLA VIOLENZA

STRATEGIE: Legittimazione e negazione

TATTICHE:

- Eufemizzazione
- Colpevolizzazione della vittima
- Disumanizzazione
- Psicologizzazione
- Separazione

Bandura, 1999; Romito, 2005



## Le donne uccise e la stampa : eufemizzazione

---

Una donna uccisa a coltellate per strada dall'ex marito,  
che ferisce gravemente anche il padre di lei.

**Lite familiare** finisce in tragedia un morto e due feriti

Uccide a coltellate l'ex moglie per strada, ferisce gravemente il padre di lei e  
resta a sua volta ferito in maniera lieve. Il tutto al termine di **una lite  
familiare** scoppiata nella tarda serata di ieri a P.

*4 ottobre 2007, La Repubblica*

**NB Lite:** Discussione animata con **scambio** di ingiurie e offese (Dizionario  
Sabatini-Coletti)

Vedi anche l'uso del termine "conflitto"



## Le donne uccise e la stampa : eufemizzazione

---

Brescia, arrestato l'uomo accusato di aver ucciso la moglie  
colpendola alla testa

A.M., trovata dal figlio di 15 anni con il cranio sfondato all'interno  
dell'appartamento in cui viveva la famiglia.

A. M. si sarebbe dovuta recare da un avvocato per avviare le procedure di  
separazione, **dopo la profonda crisi con il marito**. Musini era scomparso.

Dopo la cattura, si era reso necessario anche un intervento dei medici per  
curagli delle ferite che ancora non è chiaro come si sia procurato, **forse nella  
colluttazione** con la vittima.

*18 marzo 2015, La Repubblica*

**NB. Colluttazione.f.** (pl. -ni)

Lotta corpo a corpo, rissa, baruffa. Discussione accesa, violenta: *una c.  
verbale* (dizionario Hoepli)



## Le donne uccise e la stampa : eufemizzazione, condivisione responsabilità, colpevolizzazione della vittima

---

Brescia, uccide la moglie a coltellate  
e ferisce la figlia che tentava di difenderla

L'insegnante e la figlia vivevano in una struttura protetta, da qualche settimana, dopo che la ragazza aveva denunciato gli **atteggiamenti violenti** del padre. La donna aveva anche avviato le pratiche per la separazione e proprio questo potrebbe essere stata **la causa della lite** finita in tragedia.

... il sindaco, Carlo Sacristiani. E' stato proprio il primo cittadino a confermare **la situazione pesante che si era ormai creata tra moglie e marito.**

*18 aprile 2015, La Repubblica*

Ammazza la moglie e ferisce la figlia. Lo avevano lasciato  
**Litigio, crisi coniugale, difficile capire perché era andata a casa dell'ex-marito**  
*19 aprile 2015, Il Piccolo*



## Le donne uccise e la stampa : "raptus", eufemizzazione, psicologizzazione abusiva, colpevolizzazione della vittima, interpretazioni improprie

---

Uccide moglie e figlia con l'ascia  
Il movente: un **raptus** al culmine dell'ennesima **lite familiare**

**Tensioni familiari, alterchi frequenti...**

La donna poche ore prima del delitto si era rivolta ai carabinieri per chiedere consiglio...

I militari avevano convocato l'uomo in caserma, ammonendolo verbalmente...

La moglie, nonostante le violenze e gli abusi subiti in tanti anni **non aveva mai presentato denuncia** ufficiale alle forze dell'ordine .... (**Art. 572 cp?**)

*16 aprile 2015, Il Piccolo*

Gli ultimi istanti dell'inferno di Touria

**Follia** omicida... Ha risparmiato alla figlioletta il cruento trattamento riservato alla madre. E' scivolato al suo capezzale. Forse l'ha contemplata un istante nel suo placido sogno di bimba. Prima di affondarle il coltello nella gola ... (le copre il volto) in un gesto di pietà

*17 aprile 2015, Il Piccolo*



- Eufemizzazione: "conflitti familiari", "litigi" invece che "violenza"; "famiglie violente" o "società violenta" invece di "uomini violenti"
- Colpevolizzazione della vittima (ha provocato, è masochista, non ha denunciato, l'ha lasciato), responsabilità condivisa nella coppia
- "Raptus":
  - La violenza è "psicologizzata", legata all'individuo;
  - La violenza appare come imprevedibile, si ignora la storia di violenza domestica e l'inadempimento delle istituzioni
- Confusione sui termini "amore" e "passione"
- Umanizzazione/Disumanizzazione
- Distorsioni: maggior spazio ed enfasi ai delitti compiuti da immigrati



## Le donne uccise : i messaggi televisivi

---

### "Amori criminali" (analisi di 3 puntate, 2014)

Discorso esplicito: condanna della violenza, solidarietà con la vittima

Tuttavia: stereotipi culturali sulla violenza:

- Violenze dettate dall'amore
- Violenze causate da follia/discontrollo, spesso innescati dalla vittima
- Violenza come interazione di coppia (liti)
- Violenza spiegata dalla personalità della vittima/dell'aggressore
- Esito mortale perché la vittima **non sa** riconoscere il pericolo/reagire

Rinforzi: autorevolezza della fonte (RAI3, prima serata, esperti), tonalità emotiva

*Serra, 2014*



# *Stupro e Mass Media*

## *Un'Analisi del Contenuto in due quotidiani italiani*

Tesi di Laurea di Genny Tatti, UniBicocca, 2015; relatrice Prof.ssa Volpato



## **INCIDENZA**

---

Istat 2014

- In Italia, il 31,5% delle donne, tra i 16 e i 70 anni, hanno subito una forma di violenza fisica o sessuale
- Le vittime di stupro e tentato stupro sono stimate al 5,4% del totale.

### POCHE DENUNCE

- solo 17,5% dei casi di stupro da parte del partner
- solo 4,3% dei casi di stupro da parte di un uomo diverso dal partner.

### POCHE CONDANNE

La probabilità che il responsabile di uno stupro venga perseguito e condannato sono molto basse

---



## MECCANISMI DI OCCULTAMENTO DELLA VIOLENZA

---

- **EVITAMENTO LINGUISTICO** (ES. uso della forma passiva nei verbi di aggressione (Lamb e Keon, 1995))
- **EUFEMIZZAZIONE**(ES. «Violenza domestica», Romito, 2005)
- **DERESPONSABILIZZAZIONE DELL'AGGRESSORE**(Presentando l'autore come una bestia, un mostro o un essere patologico, l'intenzionalità dell'atto e la responsabilità dell'aggressore viene messa in ombra (Gius e Lalli, 2014)).
- **INVISIBILITA' DELLA VITTIMA**(Attraverso il silenzio e la mancanza di attenzione, viene annullata l'identità sociale e personale di chi subisce il reato (Burgio e Zamperini, 2013)).



## MECCANISMI DI OCCULTAMENTO DELLA VIOLENZA

---

### COLPEVOLIZZAZIONE DELLA VITTIMA



#### MITI DELLO STUPRO

«Credenze pregiudizievoli, stereotipate e false, sullo stupro, le vittime di stupro e gli stupratori» (Burt, 1980)



# I MITI DELLO STUPRO

---

Koss e colleghi (1994)

1. Costruzione dello Stupro → *Le donne mentono*  
*E' impossibile stuprare una donna che non vuole essere stuprata*
  2. Masochismo femminile e colpevolizzazione → *Le donne provocano lo stupro con i loro comportamenti (es. uscire sola la notte, abbigliamento sexy)*
  3. Provocazione dello Stupro →
- 



---

## LA RICERCA

Analizzare il modo in cui lo stupro viene trattato nei mass media italiani





# OBIETTIVI

---

1. *Esplorare quale immagine dello stupro viene proposta dai media e confrontarla con la realtà*
2. *Rilevare l'eventuale presenza di meccanismi di occultamento della violenza maschile e di false credenze legate ai miti dello stupro*
3. *Mettere in luce la rappresentazione di vittime e autori di stupro, rilevando eventuali differenze tra Italiani e stranieri*



# METODO

---

## Archivio di Dati

- *188 articoli di Stupro e Tentato Stupro*
- *Anno 2014*
- *«La Repubblica» e «Il Corriere della Sera»*



## 1 **II** CONFRONTO CON LA REALTA'

---

### STEREOTIPO DELLO STUPRO

*Nel complesso gli articoli riportano in maggior numero episodi di:*

- *Stupro Violento*
- *Commesso da individui sconosciuti*
  - *Diversi dal partner e stranieri*



## 1 **II** CONFRONTO CON LA REALTA'

---

### Relazione e conoscenza dell'autore

	PARTNER/ EX PARTNER	SCONOSCIUTO
QUOTIDI ANI (N=142)	6%	52%
ISTAT	63%	5%



## 1 **II** CONFRONTO CON LA REALTA'

---

### Aggressori e Vittime

N=188	STRANIERI	ITALIANI
VITTIME	40%	44%
AGGRESSORI	53%	37%



## 2 ANALISI DEL CONTENUTO E DELLO STILE DEL LINGUAGGIO

---

### Meccanismi di Occultamento della Violenza

#### 1) *Evitamento Linguistico*

*Nel 34% dei testi: prevalenza di forma passiva nei verbi di aggressione.*

#### 2) *Eufemizzazione*

*Nel 35 % dei titoli termini vaghi e imprecisi*

*Es. «Ore di terrore sotto casa Montalbano» (Il Corriere della Sera, 9 agosto 2014).*

*Es. «L'amore violento del pecoraio» (La Repubblica, 25 gennaio 2014).*

#### 3) *Invisibilità della Vittima*

*In media: 14,6 parole per descrivere la vittima VS 19,2 parole per descrivere l'aggressore*

---



4) Deresponsabilizzazione dell'Aggressore

- *Animali (17 Casi)*

*«Le belve sono finite dietro le sbarre, ma secondo gli inquirenti potrebbero aver colpito altre donne»*

*(Il Corriere della Sera, 13 marzo 2014).*

- *Mostri (2 Casi)*

*«Una volta lì, ha sbarrato la porta con una scrivania per impedirle di uscire ed è diventato un mostro»*

*(La Repubblica, 15 novembre 2014).*

- *Patologici (6 Casi)*

*«Aggredita da un maniaco in preda a un violento raptus» (La Repubblica, 9 febbraio 2014).*

---



---

2 ANALISI DEL CONTENUTO E  
DELLO STILE DEL LINGUAGGIO

Miti dello Stupro

1) *Costruzione dello Stupro*

*«Le donne mentono»*

*58 Casi*

*«E' un racconto agghiacciante ma tutto da verificare, quello della presunta vittima» (La Repubblica, 11 gennaio 2014).*

*«In un primo tempo la vittima ha fornito una versione diversa da quella definitiva che ha portato alla denuncia di un ragazzo del posto. (...) In effetti subito dopo lo stupro la ragazza ha raccontato alla polizia una mezza verità»*

*(Il Corriere della Sera, 25 ottobre 2014).*

---



---

## 2 ANALISI DEL CONTENUTO E DELLO STILE DEL LINGUAGGIO

### Miti dello Stupro - 2

#### 2) *Masochismo Femminile*

*«E' impossibile stuprare una donna che non vuole essere stuprata»*

##### *11 Casi*

*«In fondo quella «trasgressione» a loro non era dispiaciuta»  
(La Repubblica, 6 marzo 2014).*

*«Daniela non trova le forze per abbozzare una minima  
reazione, e l'aggressore non si ferma»*

*(Il Corriere della Sera, 2 novembre 2014).*

---



---

## 2 ANALISI DEL CONTENUTO E DELLO STILE DEL LINGUAGGIO

### Miti dello Stupro - 3

#### 3) *Provocazione dello Stupro*

*«Le donne provocano lo stupro con le loro azioni»*

##### *30 Casi*

*«Ventenne accetta un passaggio e viene stuprata su un furgone»  
(Il Corriere della Sera, 25 novembre 2014).*

*«Complice qualche cocktail di troppo alle prime ore della mattina, usciti  
dalla discoteca, Elisa accetta l'invito del giovane di seguirlo a casa sua.  
A quel punto la minaccia, le dice di picchiarla se non avesse acconsentito  
ad avere un rapporto sessuale con lui» (La Repubblica, 13 novembre 2014).*

---





## *La nazionalità dell'aggressore*

---

### UTILIZZO DI UN LINGUAGGIO TENDENZIOSO (Latrofa & Vaes, 2013)

- *Aggettivi aggravanti*
- *Nazionalità in forma di sostantivo (48% dei casi, N=99)*
- *Maggiore utilizzo della forma attiva nei verbi di aggressione (40% del totale; oltre il 68 % degli articoli con stranieri, N=99)*



## *CONCLUSIONI*

---

- 1. Visione stereotipica dello stupro*
- 2. Tendenza a oscurare la natura della violenza*
- 3. Stili linguistici diversi per Italiani e stranieri*



## Le donne uccise e i media: distorsioni secondo la nazionalità

---

### Distorsioni:

Analisi di 72 casi di donne uccise da partner/ex nel 2012,  
come presentati da Corriere, Stampa, Repubblica:  
amore, passione, perdita di controllo, abuso di sostanze, "mostri"

Vengono trattati dalla stampa nazionale:

- 11 casi su 12, quando l'assassino è uno straniero
- 1 caso su 4, quando l'assassino è un italiano
- 9 casi su 10, quando entrambi nella coppia sono stranieri
- 1 caso su 6, quando una donna straniera è uccisa da un uomo italiano

*Gius e Lalli, 2014*



## Le donne uccise e i media: distorsioni secondo la nazionalità

---

### Il ruolo della "cultura" nella spiegazione del femminicidio

Femminicidio di Kaur, una giovane donna indiana, uccisa dal marito che sospettava fosse infedele.

"Voleva vivere come un'italiana. Il marito indiano l'ha uccisa" (Corriere della Sera, 9/5/2012)

"Punita con la morte perché si vestiva come un'occidentale" (Repubblica, 9/5/2012)

- In questi casi ciò che era "inspiegabile" (visione "eccezionalista") diventa "culturalmente spiegabile"
- Gli articoli sui femminicidi all'interno delle coppie di immigrati sono i soli per i quali si invocano spiegazioni che fanno riferimento alla cultura, al potere, al patriarcato e alla dominazione maschile.
- La spiegazione del crimine si basa sulla contrapposizione tra noi/loro, tra "vita occidentale" e "tradizione islamica"



## Ricerca sugli articoli relativi a stupri

---

- Confronto tra *Corriere della Sera*, *Repubblica*, *Padania* e *Manifesto* nel 2006 e nel 2008.
- Nell'ottobre 2007 delitto Reggiani, attribuito all'entrata nell'Unione Europea di Bulgaria e Romania il 1 gennaio 2007.
- I mass media dedicano maggiore attenzione a notizie di stupri se l'autore è straniero (marocchini, albanesi, rumeni)

(Volpato, ricerca in corso)



**Tabella 1. Casi di stupro denunciati negli anni 2006, 2007, 2008**

	2006	2007	2008
<i>Stupri denunciati</i>	<b>4821</b>	<b>5062</b>	<b>4637</b>

Nel marzo 2009 vengono forniti dati del Viminale, in collaborazione con l'Istat: il numero degli stupri denunciati è diminuito nel 2008 dell'8.4 %, rispetto agli stupri commessi nel 2006.

Il Ministero degli Interni dichiara che la maggioranza degli stupri sono commessi da italiani; solo il 7.8% delle violenze sessuali denunciate viene commesso da immigrati.





**Tabella 2. Frequenze dei soli articoli di cronaca relativi alla violenza sulle donne pubblicati nel 2006 e 2008**

	<i>Il Corriere della Sera</i>		<i>La Padania</i>		<i>Il Manifesto</i>		<i>La Repubblica</i>	
2006	<b>189</b>		<b>138</b>		<b>22</b>		<b>420</b>	
	<i>ITA.</i>	<i>STR.</i>	<i>ITA.</i>	<i>STR.</i>	<i>ITA.</i>	<i>STR.</i>	<i>ITA.</i>	<i>STR.</i>
	161	28	78	60	16	6	380	40
2008	<b>234</b>		<b>89</b>		<b>37</b>		<b>370</b>	
	<b>ITA.</b>	<b>STR.</b>	<b>ITA.</b>	<b>STR.</b>	<b>ITA.</b>	<b>STR.</b>	<b>ITA.</b>	<b>STR.</b>
	178	56	20	69	17	10	293	77

Secondo il Ministero degli Interni (2008), l'8% delle denunce di stupro riguardano un aggressore straniero  
 Secondo l'Istat, non più del 15% delle violenze sessuali vengono denunciate



## Dal punto di vista qualitativo:

- La maggior parte degli articoli si riferiscono a rumeni: modello maschile negativo e pericoloso
- Quando il colpevole è italiano, di solito non si riporta il nome (a volte le sole iniziali); lo si riporta solo per casi particolari (pedofilia, violenza seriale); inoltre l'attribuzione di colpevolezza è sempre incerta
- Quando è un immigrato, si riportano nome, cognome, età, paese di provenienza e l'attribuzione di colpevolezza è certa, *anche nei casi in cui si parla di sospetto.*



## Le donne stuprate e i media: distorsioni secondo la nazionalità

---

Se l'aggressore è straniero: lo status di immigrato o la nazionalità si specificano ⇒ vengono enfatizzati

### Dopo lo stupro albanese rischia il linciaggio

TREVISO (c.s.) - Non è bastato né il pullman della discoteca né il telefonino a salvare una quindicenne trevigiana dallo stupro di un immigrato ubriaco e armato di coltello. L'extracomunitario, probabilmente albanese, è invece stato salvato dal sicuro linciaggio di una trentina di cittadini solo dall'arrivo dei carabinieri, costretti a chiedere rinforzi per evitare il peggio. Repubblica, 18 gennaio 2000

### Sequestro con rapina e stupro, immigrato in cella

BRESCIA - La rapina, il sequestro e infine lo stupro. Ore di terrore per due ragazzi vittime di un marocchino di 24 anni. L'incubo comincia attorno alle 5 di domenica. Due amici - un ragazzo di 25 anni e una ragazza di 23 - stanno tornando a casa. Sono appena saliti sull'auto, quando uno straniero apre la portiera posteriore e, minacciandoli con un coltello, li costringe a partire. Il nordafricano si fa consegnare i portafogli, ma i due hanno poco denaro in contanti. Così l'immigrato decide di fare tappa a un paio di bancomat. Corriere della Sera, 4/12/2008



## I media e la violenza contro le donne: distorsioni secondo la nazionalità

---

### L'enfasi sulla nazionalità non-italiana dell'aggressore

Se l'aggressore è italiano: la nazionalità non si specifica  
⇒ evitamento linguistico

### *Stupro a Capodanno, si indaga sulla festa dei ragazzi bene*

*CONOSCE il suo aggressore la ragazza stuprata durante il veglione di Capodanno al castello di Roccalvecce. La giovane donna, però, ha rifiutato di farne il nome e di sporgere una denuncia formale. Intanto gli agenti della mobile di Viterbo hanno interrogato l'organizzatore dell'evento e cinque giovani che hanno partecipato alla festa. Repubblica — 05 gennaio 2010*

### *A quella festa di Capodanno ho fatto una cosa terribile*

*«HO fatto una cosa bruttissima». Si è confidato con gli amici il ragazzo di 24 anni che, la notte di Capodanno, ha brutalizzato una sua coetanea durante il cenone al castello di Roccalvecce. La giovane donna non ha ancora firmato la denuncia e l'inchiesta potrebbe finire nel nulla. «Voglio solo dimenticare e tornare alla mia vita» è il disperato sfogo di Daniela. Repubblica — 07 gennaio 2010*



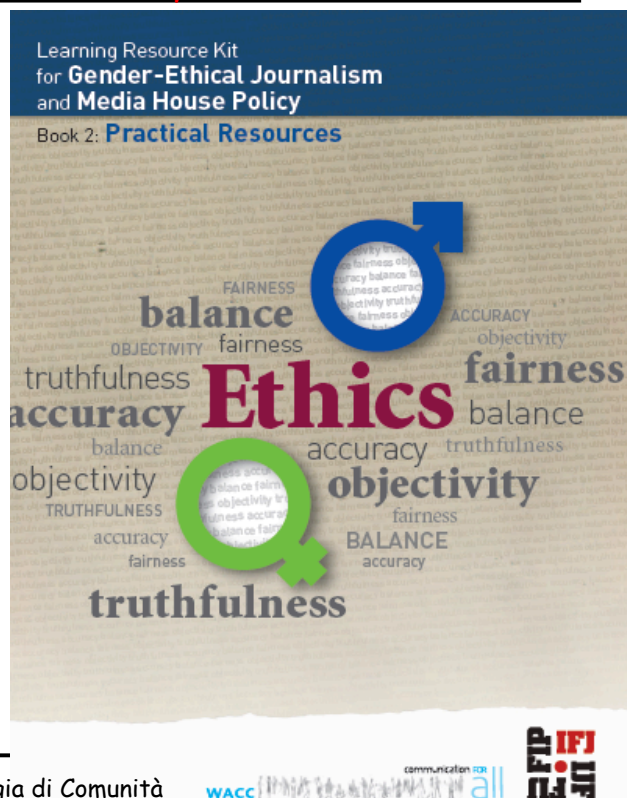
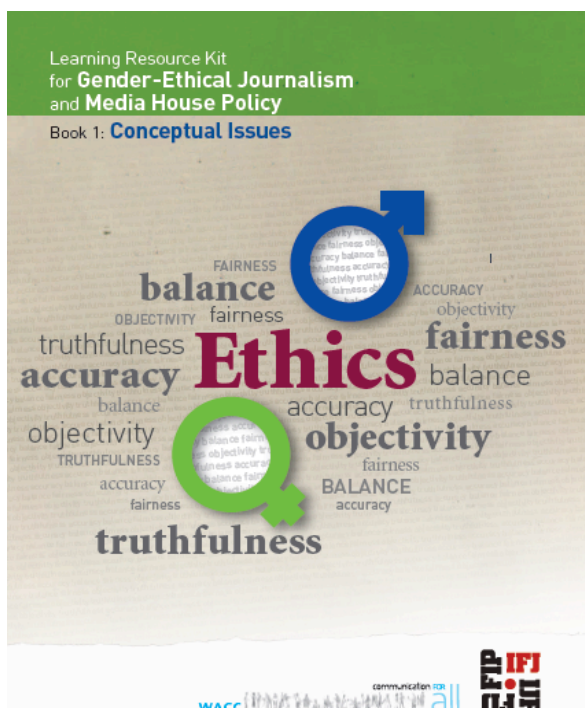
## Un'informazione corretta è possibile

Numerose brave giornaliste e giornalisti

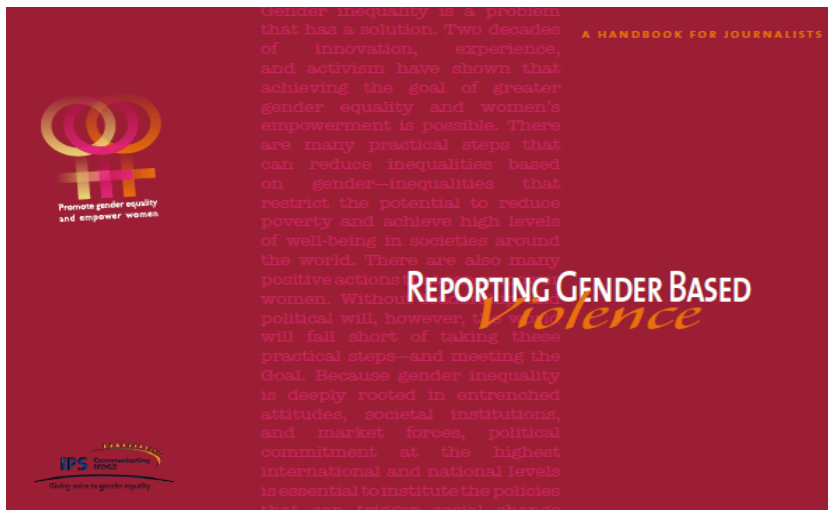
Riccardo Iacona - Presa Diretta, RAI 3  
"Utilizzatori finali" (prostituzione di minorenni)  
e "Case chiuse"



## Learning Resource Kit for Gender-Ethical Journalism and Media House Policy



## Reporting Gender Based Violence. A handbook for Journalists



- An Overview Of Gender-based Violence
- Religious And Harmful Traditional Domestic Violence
- Sexual Gender Based Violence
- Femicide
- Sex Work And Trafficking
- Sexual Harassment
- Sexual Gender Based Violence In Armed Conflict And Refugee Women
- Hiv And Aids And Gender Based Violence
- Child Abuse
- The Role Of Men In Combating Gender Based Violence
- The Criminal Justice System
- The Costs Of Gender Based Violence
- Coping With The Trauma Of Reporting On Gbv (Centre For Journalism And Trauma )

### Facts check, Discussion points, Things to consider, Best practices



## LA CONVENZIONE DI ISTANBUL E L'INFORMAZIONE SULLA VIOLENZA

La Convenzioni di Istanbul, che è stata redatta dal Consiglio d'Europa nel 2011 ed è entrata in vigore nel 2013 in Italia, dedica un suo articolo al ruolo dei Media nel contrasto alla violenza all'interno del capitolo III della Convenzione che si occupa di prevenzione.

Nell'art 17 si chiede quindi che *"le parti incoraggino il settore privato, il settore delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione e i mass media, nel rispetto della loro indipendenza e libertà di espressione, a partecipare all'elaborazione e all'attuazione di politiche e alla definizione di linee guida e di norme di autoregolazione per prevenire la violenza contro le donne e rafforzare il rispetto della loro dignità"* (Convenzione di Istanbul, 2011).

*Inoltre:*

*2008: Raccomandazione della Federazione Internazionale dei Giornalisti  
In Italia, 2017, Manifesto di Venezia*



## CAMBIARE E' POSSIBILE: UNA RICERCA-AZIONE

---

"Come cambiare la copertura mediatica degli omicidi legati alla violenza domestica: un esperimento longitudinale di comunicazione partecipativa"

Ryan C, Anastario M, Dacunha A., 2006

Il Centro anti-violenza\* di una cittadina USA, ha lavorato con i giornalisti per preparare un manuale di buone pratiche sulla copertura stampa dei "domestic violence homicides" (omicidi di una donna nel contesto di violenza domestica da parte del marito/compagno) e ha valutato gli effetti dell'intervento



### Una ricerca-intervento e di valutazione

---

#### Come modificare pratiche le dei media?

⇒ formazione dei giornalisti, linee guida istituzionali

**MA** : non si possono ignorare le barriere formidabili poste dal mercato e le costrizioni obiettive del lavori di giornalista

⇒ Per introdurre dei cambiamenti, è necessario uno sforzo continuativo e collettivo



### Un progetto partecipativo

#### Studio preliminare :

Analisi qualitativa della stampa (1996-1999) : modalità aberranti ma anche buone pratiche

Interviste qualitative

- con donne sopravvissute alla violenza domestica
- con i giornalisti ⇒ dialogo, costruire relazioni, partecipazione



### Come i media trattano i casi di violenza domestica

Si usano eufemismi (conflitti familiari, litigi...)

Si suggerisce che la vittima è almeno in parte responsabile (ha provocato, è masochista), che ci sia simmetria e "parità" tra aggressore e vittima

Si ignora la violenza domestica che ha preceduto quasi sempre l'omicidio

Taglio "sensazionalistico", schemi prefissati (troppo amore, raptus; era una famiglia felice, una coppia perfetta)

Si cercano i motivi della violenza a livello individuale (troppo amore, raptus)

La violenza domestica è "psicologizzata", si ignora la dimensione sociale ⇒ inadempienza delle istituzioni

Si parla più dell'aggressore che della vittima, la vittima sparisce, viene disumanizzata



## Una ricerca-intervento e di valutazione

---

**Un altro risultato :** alto turn-over dei giornalisti, giornalisti poco informati anche delle nozioni essenziali

⇒ non ha molto senso investire solo sulla formazione dei giornalisti, meglio un manuale di buone pratiche

⇒ Produzione di un manuale di buone pratiche :

**Domestic Violence : A Handbook for Journalists ,**

preparato dal Centro anti-violenza e rivisto dai giornalisti



## Una ricerca-intervento e di valutazione

---

### Valutazione dell'intervento

⇒ Analisi quantitativa degli articoli relativi ai "domestic violence homicides", prima e dopo l'intervento

Prima dell'intervento : 1996-1999 ⇒ 12 femicidi ⇒ 103 articoli

Dopo l'intervento : 2000-2002 ⇒ 10 femicidi ⇒ 172 articoli

⇒ Analisi qualitativa del contenuto degli articoli

Due indicatori:

- linguaggio usato
- "fonti" utilizzate



### **Cambiamenti significativi da "prima" a "dopo" nella direzione indicata dal manuale**

Aumento significativo dei casi in cui la stampa parla di violenza domestica come sfondo o causa dell'omicidio delle donne

⇒ Questi femicidi, prima presentati come tragedie private e non prevedibili (Raptus, troppo amore...), vengono presentati invece **come problemi sociali che richiedono un intervento pubblico.**

Diminuzione significativa dei casi in cui si cita l'opinione di vicini, passanti ecc. ⇒ Aumento significativo dei casi in cui si chiede l'opinione della polizia e soprattutto del Centro anti-violenza.



### **Conclusioni**

---

#### **Media e violenza alle donne**

Il messaggio trasmesso dai media può influenzare anche fortemente - nel bene e nel male- l'opinione pubblica: responsabilità sociale di giornalisti/e

Riconoscere la specificità del tema "violenza alle donne"

Riconoscere la necessità di identificare gli stereotipi e di formarsi sul tema

Interventi partecipativi: associazioni anti-violenza, esperte/i sul tema, operatori e operatrici dei media

NB Condizioni di lavoro di giornalisti/e

NB Proprietà dei giornali

